

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Ieri è stata notificato il rigetto. Attese per la giornata di oggi le motivazioni

Commissariamento: il Tar boccia il ricorso di Bartolini

L'ex sindaco: "Non finisce qui". Borgognoni (Ds): "Ora deve abbandonare"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Il Tribunale amministrativo regionale ha rigettato ieri il ricorso depositato nei giorni scorsi dall'ormai ex sindaco di Assisi Giorgio Bartolini contro l'atto mediante il quale il prefetto Gianlorenzo Fiore ha disposto lo scioglimento del consiglio comunale e la nomina del commissario Di Prisco alla guida del Comune fino alla prossime elezioni. Secondo Bartolini mancavano i presupposti per l'adozione del provvedimento contestato.

"Normalmente è infatti - aveva ricordato Bartolini motivando le ragioni del ricorso - il presidente della Repubblica che, su proposta del ministro dell'Interno, decreta lo scioglimento del consiglio comunale e, al contempo, nomina il commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari. Ed è sempre il decreto presidenziale che conferisce al commissario i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco. Solo in casi di urgenza è il prefetto che provvede allo scioglimento del consiglio". Bartolini ha ritenuto che non vi fosse alcuno dei motivi previsti dalla legge per procedere allo scioglimento d'urgenza. "Assisi non è certo un Comune in odore di mafia" - ha spiegato. Per questo si è appellato al Tar. Ora attende di conoscere le motivazioni della bocciatura (che dovrebbero arrivare oggi, ieri invece è stato solo notificato il dispositivo all'avvocato Caforio) per poi decidere il da farsi. "Penso di aver ragione. Attendo le motivazioni, credo comunque che ci siano i presupposti per fare ricorso al Consiglio di Stato e vincerlo. Anche se la cosa andrà per lunghe, magari tra nove o dieci mesi, non mi interessa. "Tempi duri per Bartolini - commenta Mariano Borgognoni, capogruppo ds prima dello scioglimento del consiglio -. Dopo la bocciatura del consiglio comunale deve incassare anche quella del Tar. Ora deve proprio scendere da cavallo. A maggio poi ci penseranno le urne a dargli il colpo di grazia, quella sarà l'ultima bocciatura. A quel punto il lungo lavoro del centrosinistra potrà dirsi pienamente compiuto".



Il Tar ha respinto il ricorso dell'ex sindaco di Assisi Giorgio Bartolini sulla nomina del commissario e lo scioglimento del consiglio

Intervento degli azzurri sulla ex Lolli

Forza Italia: "La giunta dia risposte chiare all'opposizione"



BASTIA UMBRA - Sull'area Lolli è giunto il momento che l'amministrazione dia risposte chiare alle domande poste dal nostro gruppo in Consiglio Comunale. Ad ottobre 2005, il responsabile del settore urbanistica, ad una nostra richiesta di verifica sullo stato dell'area, rispondeva, con una nota scritta, sostenendo che si sarebbe dato corso alle "procedure tecnico accertative" per poter dare risposte certe alla commissione consiliare. Sono passati quattro mesi e tutto tace, allora, abbiamo deciso di presentare una interrogazione per fare in modo che consiglio comunale sia messo in grado di conoscere a che punto sono gli accertamenti e nel caso fossero ultimati, ciò che con essi è stato rilevato. E' chiaro che per la nostra forza politica, e credo anche per tutti i cittadini, sia fondamentale avere certezza sullo stato di attuazione del piano scaduto prima di procedere con l'esame del nuovo. Contrasteremo con determinazione ogni tentativo di fuga in avanti su questo argomento.

Il comitato al lavoro per cercare presto un candidato

Primarie subito: stasera incontro a S. Maria degli Angeli

ASSISI - Questa sera alle ore 21, presso la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, il Comitato "Primarie Subito", nato per iniziativa di associazioni, cittadini, militanti di partito, ha organizzato un incontro pubblico con i partiti e i cittadini, per discutere dei prossimi passi verso la consultazione per l'individuazione di un candidato sindaco condiviso. Hanno già assicurato la propria partecipazione: Massimo Felici (coordinatore comunale Ds), Carlo Benincampi (segretario comunale della Margherita), Paolo Brufani (segretario comunale dell'Italia dei Valori), Franco Di Lascia (segretario di Rifondazione Comunista), Luciana Trionfetti (dello Sdi), Stefano Felgioni (dei Comunisti italiani), Mariano Borgognoni (capogruppo comunale dei Ds), Franco Righetti (capogruppo di Rifondazione).



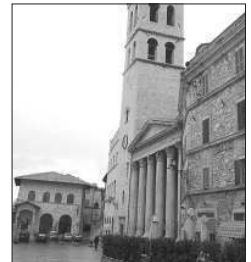
Bonciarelli (DI): "Si faccia presto per l'area industriale"

BASTIA - Il consigliere della Margherita al Comune di Bastia, Gabriella Bonciarelli, interviene sulla vicenda dell'area industriale di Ospedalichchio. "Nell'ultimo consiglio - afferma il consigliere - è stato deciso che si procederà con il Pip alla realizzazione degli insediamenti produttivi nella zona di Ospedalichchio est. Importante per l'intero Comune di Bastia procedere all'esecuzione della suddetta area nel modo più celere possibile. E ciò che mi preme maggiormente è che può dare opsti lavorativi in questo momento particolare". Un momento che per il consigliere comunale è distratto dal punto di vista economico a causa dei tagli effettuati negli ultimi cinque anni dal Governo nazionale che, affmerà Bonciarelli, "hanno impoverito le Regioni e i Comuni".

I Ds bocciano Passeri (DI): "Un candidato condiviso"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - I Ds non vogliono rompere con la Margherita sul candidato a sindaco e auspicano una figura condivisa da sottoporre all'investitura popolare mediante le primarie. "Il modello a cui guardiamo sono le primarie che lo scorso ottobre hanno incoronato Prodi candidato premier dell'Unione - spiega il coordinatore comunale ds Massimo Felici -. Auspichiamo un percorso comune tra due forze che rappresentano l'embrione del futuro partito democratico, riteniamo comunque che sia il caso di ricorrere alle primarie a prescindere dalle candidature che verranno formalizzate sul tavolo dell'Unione". Insomma pare evidente che il candidato avanzato ufficialmente dalla Margherita, l'ex sindaco Passeri, non convinca i Ds. Non per motivi di natura politica - è stato ribadito l'altra sera nel corso del vertice a cui hanno preso parte il segretario di federazione Mignini, l'ex sindaco Vitali, il capogruppo Borgognoni e i cinque membri del coordinamento comunale della Quercia - ma di opportunità elettorale. Nessuno infatti, in casa Ds, mette in discussione le doti e le qualità politiche di Passeri, ma si ritiene, più semplicemente, che non sia il candidato più adatto per vincere ad Assisi in occasione delle amministrative di primavera dove lo spostamento di qualche centinaio di voti potrebbe risultare decisivo.



L'Udc avverte: "Niente sconti per chi ha fatto cadere la giunta"



ASSISI - Un comitato provvisorio, capeggiato da Franco Brunozzi e da Luigi Capezzali, in rappresentanza della quasi totalità dell'Udc di Assisi e su sollecitazione di numerosi simpatizzanti, preso atto delle dichiarazioni apparse sulla stampa fatte da An e Fi e all'unanimità ha deciso di condividere le dichiarazioni fatte dagli altri partiti del centrodestra. "Non prenderemo in considerazione eventuali candidature in vista delle prossime amministrative - si legge in una nota - di coloro che hanno contribuito alla caduta dell'Amministrazione comunale di Assisi, sia direttamente che indirettamente, in quanto gli elettori non comprenderebbero. Inoltre - continua la nota dell'Udc - non faremo nessun accordo con altri raggruppamenti che si ponessero in alternativa tra la destra e la sinistra in cui dovessero militare queste persone in quanto la loro inaffidabilità non garantirebbe una stabilità nella prossima amministrazione comunale".